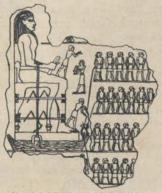
Abbiamo visto che, strettamente collegata all'invenzione della leva, fu la scoperta che era possibile sollevare un peso molto superiore a quello che l'uomo potesse portare. Altra scoperta conseguenziale fu che la « leva » poteva aiutare a trasportare.

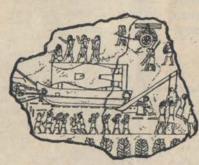
Trasportare senza faticare



LA STATUA E' TRASCINATA SOPRA UNA BLITTA DA QUATTRO FILE DI OPERAI, SULLE GINOCCHIA DELLA STATUA VI E'IL BATTITORE PEL TEMPO; AI PIEDI UN UOMO VERSA ACQUA SUL CAMMINO.



L'IMMANE FATICA ILLUSTRA-TA NELLA PRIMA FIGURA, VENNE BEN PRESTO RIPOTTA PALL'AUSILIO DELLA LEVA.



IN AUTO DELLA LEVA FU USATO IL "CUNEO", STRUMENTO ANTICHISSIMO. IL BASSORILIEVO ABSIRO CI OFFRE UN ESEMPIO DI QUESTA APPLICAZIONE; UN MASSO VIENE TRASPORTATO PER MEZZO DI UNA UNA ED. UN QUINED.



I GROSSI MASSI PER LE OSSTRU-ZIONI PELLE PIRA-MIDI VENIVANO PORTATI SINO ALLA BASE DI ESSE; DOPODICHE' ENTRA-VANO IN FUNZIONE LE "LEVE DI SOLLEVAMENTO".

CON RULLI E LEVE.

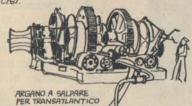




Le idee che l'invenzione della leva suggerì all'umanità furono molte e diversissime. Non potremo esaminarle tutte, ma tutte raggiunsero il loro scopo comune: aiutare l'uomo nelle più dure fatiche.



ARCHIMEDE, PER DIMOSTRARE CHE UNA GRANDE MAS-SA ROTEVA ESSERE MESSA IN MOTO CON POCA FORZA, TIRO A RUA UNA GROSBA TRIREME CON UN SISTEMA DI LEVE. GLI ESCHIMESI USANO OGGI LO STESSO ME-TODO PER PORTARE A RIVA I GROSSI TRICHECHI UC-CIGI.



L'APPLICAZIONE MODERNA DELLA LEVA NELLA SUA FORMA PIÙ SEMPLICE ...

... E CON L'AIUTO DI MOTORI





